

Tempo di Avvento

Dobbiamo essere generatori di processi di giustizia e di pace

I tempi bui di guerra ci portano a riscoprire la vocazione evangelica di essere costruttori della pace, il primo dono del Cristo Risorto ai suoi discepoli.

Quella pace annunciata ai pastori dagli angeli nel momento in cui proclamavano l'incarnazione del Figlio di Dio.

Una pace che se è dono di Dio, diventa vocazione di ogni discepolo di Cristo.

Tutte le parrocchie sono chiamate a promuovere incontri di riflessione e preghiera per la pace.

Il Vescovo ha preparato alcuni testi che possono essere di supporto.

Di fatto il Vescovo terrà alcune catechesi, sempre collocate in celebrazioni e in contesti di preghiera, in luoghi diversi della diocesi.

Dopo la partecipazione massiccia di tanta gente al silenzio con cui – il 5 novembre, sul Molo Audace – si chiedeva la liberazione di tutti i prigionieri, la fine della violenza delle armi e la cura per la popolazione civile e le sue sofferenze, occorre riprendere il tema della pace, della giustizia, della non-violenza e pure degli impegnativi cammini di ricostruzione del futuro.

Da qui l'esigenza di continuare a riflettere e a pregare. **“Non basta indignarci e nemmeno commuoverci. Dobbiamo immaginare come noi possiamo essere generatori di processi di giustizia e di pace”**, così afferma il Vescovo Trevisi.

GLI APPUNTAMENTI

**Domenica 3 dicembre; ore 18,
Cattedrale di San Giusto:
vespri e catechesi**

**Venerdì 8 dicembre; ore 18,
Santa Maria del Carmelo
(Gretta):
vespri e catechesi**

**Lunedì 11 dicembre; ore 20,
Duomo a Muggia:
vespri e catechesi**

**Domenica 17 dicembre; ore 17.30,
Beata Vergine delle Grazie:
vespri e catechesi**

